

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/02/2014

OGGETTO: RATEIZZAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AL DPR 380/2001 E LR 23/2004 E SS.MM.II. OLTRE CHE DI INDENNITÀ EX ART. 167 DEL D. LGS. 42/04 E SS.MM.II. IN TEMA DI TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI CULTURALI. RIDUZIONE DELL'IMPORTO MINIMO RATEIZZABILE A TITOLO DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI EDILIZI.

L'anno **duemilaquattordici** questo giorno di **mercoledì diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		12 CATTABRIGA CLAUDIA	X	
2 DAL SILLARO ANDREA	X		13 GIULIANI MARIO	X	
3 DEGLI ESPOSTI GIULIA		X	14 BORSARI GIANCARLO	X	
4 FOLLARI MARIO		X	15 GAIBARI GABRIEL	X	
5 MARTIGNONI ELISABETTA	X		16 ANDRIANOPOULOS ENRICO	X	
6 DALL'OMO DAVIDE		X	17 VANELLI MARIO	X	
7 PISCHEDDA LIDIA ROSA		X	18 LELLI STEFANO	X	
8 GRAZIA MASSIMO	X		19 NOBILE DOMENICO		X
9 BONTADINI ROSANNA		X	20 PIZZI CLAUDIO	X	
10 BUSSOLARI LAURA	X		21 BETTI CARLO	X	
11 ZANETTI TIZIANO	X				

Assume la presidenza il Sig. Mario Giuliani, quale presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: GRAZIA MASSIMO, ZANETTI TIZIANO, GAIBARI GABRIEL.

Partecipa in funzione di Segretario Generale la Dott.ssa Daniela Olivi la quale provvede alla redazione del presente verbale. Rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Dall'Omo e Degli Esposti = presenti n. 17 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: BUCCELLI GIUSEPPE, LANDUCCI MARCO, FINI ANDREA, MASETTI NADIA, MASTROCINQUE SIMONA, LUONGO FRANCO e ANSALONI ALESSANDRO.

OGGETTO: RATEIZZAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AL DPR 380/2001 E LR 23/2004 E SS.MM.II. OLTRE CHE DI INDENNITÀ EX ART. 167 DEL D. LGS. 42/04 E SS.MM.II. IN TEMA DI TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI CULTURALI. RIDUZIONE DELL'IMPORTO MINIMO RATEIZZABILE A TITOLO DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI EDILIZI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Stefano Fiorini illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2013 che fissa al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 prorogando quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/00, che fissa come termine ultimo il 31 dicembre per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno successivo;

Premesso che:

- l'Art. 29 *Contributo di Costruzione* della LR n. 15/2013 (Semplificazione della disciplina edilizia) ai commi 3 e 4 prevede: "La quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione è corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso ovvero all'atto della presentazione della SCIA/DIA. Il contributo può essere rateizzato, a richiesta dell'interessato. La quota di contributo relativa al costo di costruzione è corrisposta in corso d'opera, secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune";
- la predetta disposizione trova conferma con tenore pressoché analogo nell'art. 16 del DPR 380/2001, ancorché disapplicato;

Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 14/12/2011, esecutiva a termini di legge, sono state disciplinate le seguenti modalità di corresponsione e rateizzazione dei contributi concessori:

- Il contributo di costruzione deve essere corrisposto prima del ritiro del Permesso di costruire o prima della presentazione della SCIA/DIA. Qualora l'importo da versare sia superiore a Euro 10.000, può essere suddiviso in due rate secondo le seguenti modalità:

* Per i Permessi di costruire 50% della somma da pagare, entro 60 giorni dalla data di rilascio del permesso e comunque prima del ritiro ed il rimanente 50% entro 12 mesi dalla data di rilascio del permesso di costruire e comunque prima della fine dei lavori nel caso in cui questi si concludano entro 1 anno dal rilascio;

* Per le SCIA e per le DIA 50% della somma da pagare prima della presentazione ed il rimanente 50% entro 12 mesi dalla data di presentazione della SCIA e 13 mesi dalla data di presentazione della DIA e comunque prima della fine dei lavori nel caso in cui questi si concludano entro 12 mesi dalla data di presentazione della SCIA e 13 mesi dalla data di presentazione della DIA.

- le rateizzazioni vanno garantire da polizza fidejussoria;

Richiamato l'art. 20 della LR n. 23/2004 nel testo vigente (in analogia con quanto disposto dall'equivalente art. 42 del DPR 380/2001) che prevede l'applicazione delle maggiorazioni del 10%, 20% e 40% in caso di ritardo dei versamenti rispetto ai termini stabiliti nella normativa regiona-

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

le e comunale, mentre decorso il termine complessivo di 240 giorni il Comune deve provvedere alla riscossione coattiva;

Considerato che:

- per quanto concerne le sanzioni pecuniarie irrogate per illeciti edilizi ai sensi della normativa nazionale e regionale (DPR 380/2001 e LR n. 23/2004) è, di prassi, previsto il pagamento entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento ed in caso di inadempienza entro tale termine, la riscossione coattiva della somma dovuta, ai sensi dell'Art. 43 del DPR 380/2001;
- nella fattispecie delle sanzioni pecuniarie irrogate a titolo di “indennità risarcitoria” ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004, a protezione delle bellezze naturali, la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03/02/2010 prevede che l'importo della sanzione paesaggistica sia corrisposto entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento e che il mancato pagamento comporterà la riscossione coattiva a mezzo ruolo;

Riscontrato che il quadro normativo, in ambito strettamente edilizio, nonché in ambito paesaggistico, non prevede espressamente forme di rateizzazione per le sanzioni pecuniarie, pur tuttavia la Legge 689/1981 - legge generale in tema di sanzioni amministrative - ne prevede la facoltà;

Riscontrato che:

- in questi ultimi anni sono aumentate le richieste di proroga di validità del titolo abilitativo sia per il ritiro dell'atto, che per l'inizio e la fine dei lavori;
- nello stesso periodo sono cresciute le richieste di rimborsi dei contributi versati per rinuncia alla realizzazione dell'intervento dopo il ritiro del permesso di costruire e dopo il termine di proroga, costituendo evidenti segni della perdurante crisi economica in atto;
- negli ultimi anni sono pervenute, inoltre, sempre più di frequenti richieste di rateizzazione del Contributo di Costruzione dovuto per gli interventi edilizi, nonché espressioni di esigenza di dilazionare anche gli importi relativi a sanzioni pecuniarie irrogate a titolo di sanzione edilizia o paesaggistica, il tutto in ragione della nota sofferenza economica-finanziaria che grava sulle imprese ed in generale nel settore edile;

Rilevato, peraltro, che gli importi delle sanzioni sono notevolmente aumentati con l'attuale normativa nazionale e regionale prevedendo in alcuni casi anche l'irrogazione di sanzioni “accessorie” con valenza “afflittiva/punitiva” che vanno da un minimo di euro 2.000,00 fino ad un massimo di euro 20.000,00 (cfr. ad es. art. 10 LR n. 23/2004) oltre ai casi di accertamento del danno ambientale e del maggior profitto e per l'aumento del valore venale del bene;

Ricordato, altresì, che le sanzioni edilizie per difformità/varianti o altre opere che comportano aumenti apprezzabili della superficie utile o particolari cambi d'uso, con il meccanismo del raddoppio disposto dall'Art. 17 della LR n. 23/2004, possono raggiungere anche importi particolarmente elevati;

Preso atto delle misure recentemente adottate dal Governo, volte a fronteggiare l'attuale quadro congiunturale negativo e a rilanciare l'economia;

Atteso che il periodo di grave difficoltà economica che sta attraversando il Paese con pesanti ripercussioni in particolar modo sul mercato delle costruzioni immobiliari e le misure fiscali adottate dal Governo per far fronte alla recessione economica, induce l'Amministrazione Comunale ad adottare tutti i possibili provvedimenti volti ad agevolare e a sostenere economicamente i propri cittadini ed imprese ai fini di adempiere alla propria fondamentale funzione di salvaguardia dello sviluppo economico del territorio ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Ritenuto quindi:

- in ragione dell'attuale situazione generale di crisi economica e la particolare difficoltà di accesso al credito che ha colpito famiglie e imprese, di poter individuare ed approvare una serie di misure straordinarie, in coerenza con i suddetti provvedimenti del Governo, rivolte ai cittadini e alle forze economiche in ambito edilizio;
- di estendere le modalità di rateizzazione, agli importi sanzionatori per i rispettivi procedimenti di cui al DPR n. 380/2001 e LR n. 23/2004 (accertamenti di illecito o istanze in autodenuncia) oltre che all'indennità risarcitoria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;
- di consentire, quindi, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata (o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio) da cui si evincano le motivazioni-condizioni della impresa o comunque dell'interessato impeditive del pagamento in unica soluzione, da presentarsi entro il termine assegnato per il pagamento, la rateizzazione degli importi sanzionatori superiori a € 2.000 relativi alle sanzioni ai sensi del DPR 380/2001, LR n. 23/2004 e D.Lgs. n. 42/2004 prescrivendo un numero massimo di quattro rate per un periodo massimo complessivo di 12 mesi. Le rateizzazioni dovranno essere garantite da polizza fidejussoria;
- di consentire, altresì, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata (o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio) da cui si evincano le motivazioni-condizioni della impresa o comunque dell'interessato impeditive del pagamento in unica soluzione, da presentarsi entro i termini di ritiro del Permesso di Costruire, ovvero contestualmente alla presentazione della SCIA/DIA, la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di Contributo di Costruzione superiori a € 5.000, secondo le modalità già definite dalla precedente DCC n. 74/2011 e più precisamente:
 - * Per i Permessi di costruire 50% della somma da pagare, entro 60 giorni dalla data di rilascio del permesso e comunque prima del ritiro ed il rimanente 50% entro 12 mesi dalla data di rilascio del permesso di costruire e comunque prima della fine dei lavori nel caso in cui questi si concludano entro 1 anno dal rilascio;
 - * Per le SCIA e per le DIA 50% della somma da pagare prima della presentazione ed il rimanente 50% entro 12 mesi dalla data di presentazione della SCIA e 13 mesi dalla data di presentazione della DIA e comunque prima della fine dei lavori nel caso in cui questi si concludano entro 12 mesi dalla data di presentazione della SCIA e 13 mesi dalla data di presentazione della DIA.
 - le rateizzazioni vanno garantire da polizza fidejussoria;
 - che ricorrono infine, nel solo caso della rateizzazione degli importi relativi alle Sanzioni Amministrative, le condizioni per applicare gli interessi legali rispetto alla scadenza originaria definita dalla norma di riferimento o dal relativo provvedimento/atto;

Ritenuto che un temporaneo slittamento dei termini di pagamento, nei limiti sopra riportati, influisca in modo non sostanziale sulla programmazione economica dell'Ente, dato anche il ristretto arco temporale delle agevolazioni previste nel presente atto;

Considerato, altresì, che la mancata applicazione delle agevolazioni di cui ai punti precedenti potrebbe determinare minori incassi per l'Ente, stante il possibile insorgere di situazioni di insolvibilità da parte di famiglie e/o imprese conseguenti alla grave crisi economica e che viceversa un temporaneo slittamento dei termini di pagamento, nei limiti sopra riportati, potrebbe consentire maggiori aspettative di recupero integrale dei crediti per contributi e sanzioni connessi all'attività edilizia;

Precisato peraltro che altre Amministrazioni Comunali hanno o stanno adottando provvedimenti di analogo tenore;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 14/12/2011 “Modifica della classe di appartenenza del Comune di Zola Predosa ai sensi della Delibera del Consiglio Regionale n.

849 del 04/03/1998, conseguente ridefinizione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e regolamentazione delle modalità di rateizzazione del Contributo di Costruzioni;

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03/02/2010 “Sanzione art. 167 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. Per opere realizzate in zona di Vincolo Paesaggistico in assenza o difformità dall'Autorizzazione Paesaggistica - approvazione dei criteri e modalità di determinazione della somma dovuta”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24/03/2010 “Sanzioni amministrative pecuniarie ed oblazione, previste in materia di abusi edilizie dal DPR n. 380/2001 e dalla LR n. 23/2004”;

Richiamati inoltre:

- il DPR n. 380/2001;
- la LR n. 15/2013;
- la LR n. 23/2004;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- il vigente PRG approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 532 del 31/08/1998;
- il RUE adottato con DCC n. 25 del 27/03/2013;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare Urbanistica-commercio del 28/01/2014;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

1. Di determinare, per le motivazioni e i presupposti sviluppati in premessa da intendersi integralmente riportati, la rateizzazione degli importi sanzionatori per i procedimenti di cui al DPR n. 380/2001 e LR n. 23/2004 (accertamenti di illecito o istanza di accertamento di conformità) oltre che dell'indennità risarcitoria di cui all'Art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in materia di tutela dei beni paesaggistici e culturali, secondo i punti successivi;
2. Di consentire, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata (o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio) da cui si evincano le motivazioni-condizioni della impresa o comunque dell'interessato impeditive del pagamento in unica soluzione, da presentarsi entro il termine assegnato per il pagamento, la rateizzazione degli importi sanzionatori superiori a € 2.000 relativi alle sanzioni ai sensi del DPR 380/2001, LR n. 23/2004 e D.Lgs. n. 42/2004 prescrivendo un numero massimo di quattro rate per un periodo massimo complessivo di 12 mesi;
3. Di consentire, altresì, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata (o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio) da cui si evincano le motivazioni-condizioni della impresa o comunque dell'interessato impeditive del pagamento in unica soluzione, da presentarsi entro i termini di ritiro del Permesso di Costruire, ovvero contestualmente alla presentazione della SCIA/DIA, la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di Contributo di Costruzione superiori a € 5.000, secondo le modalità già definite dalla precedente DCC n. 74/2011 come nelle premesse richiamate;
4. Di disporre, per quanto concerne tutti i suddetti casi di rateizzazione che le somme da corrispondere dovranno essere garantite da polizza fidejussoria secondo i criteri e le modalità di cui alla Delibera di C.C. n. 74/2011, ove qui non diversamente stabilito;

5. Di applicare, nel solo caso della rateizzazione degli importi relativi alle Sanzioni Amministrative, gli interessi legali rispetto alla scadenza di pagamento stabilita dall'atto/provvedimento di riferimento;
6. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione comunale in termini di impegni di spesa;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

interviene la Cons. Elisabetta Martignoni, gruppo "Partito Democratico" per precisare che ritiene la proposta in discussione un provvedimento di buon senso che costituisce momento in cui il Consiglio porta avanti politiche in aiuto dei cittadini.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n. 17 voti favorevoli ed unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17 consiglieri;

n. 17 voti favorevoli ed unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Assetto del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 22/01/2014

Il Responsabile
F.to SIMONETTA BERNARDI
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 13/02/2014

Il Responsabile
F.to Manuela Santi
(sottoscrizione digitale)

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 19/02/2014

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Mario Giuliani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 24/02/2014 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

La registrazione del presente verbale è acquisita al protocollo generale n. 4470 del 20/02/2014.

ZOLA PREDOSA, 24/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 06/03/2014
slativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legi-

ZOLA PREDOSA, 06/03/2014

IL IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Olivi

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo

ZOLA PREDOSA 24/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Daniela Olivi

Il Segretario generale
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Presidente
Mario Giuliani